



## IL Carnevale di Venezia



Il Carnevale di Venezia è, insieme a quello brasiliano di Rio De Janeiro, probabilmente il carnevale più famoso al mondo.

Le sue origini sono antichissime: la prima testimonianza risale ad un documento del **1094** in cui viene usato per la prima volta il vocabolo Carnevale. Un tempo il Carnevale veneziano cominciava la prima domenica di ottobre e finiva nei giorni che precedevano la Quaresima.

In questo periodo veniva concesso alla popolazione, soprattutto alle classi sociali più povere, un periodo dedicato interamente al divertimento e ai festeggiamenti, durante il quale i veneziani e i forestieri si riunivano per far festa con scherzi, canti e balli.

L'uso di maschere e di costumi garantiva l'anonimato e si cancellavano le divisioni sociali: era persino concesso deridere l'autorità e l'aristocrazia.

Per questo motivo il saluto che risuonava di continuo nell'atto di incrociare un nuovo "personaggio" era semplicemente **Buongiorno signora maschera!**

Durante il Carnevale si organizzavano divertimenti e spettacoli in tutta la città, soprattutto in Piazza San Marco e nei maggiori campi (piazze) di Venezia, ma anche nei teatri e nei caffè.

Vi erano attrazioni di ogni genere: giocolieri, acrobati, musicisti, danzatori, spettacoli con animali e varie altre esibizioni.

I venditori ambulanti vendevano frutta, spezie e cibi provenienti da paesi lontani, tessuti pregiati e maschere.



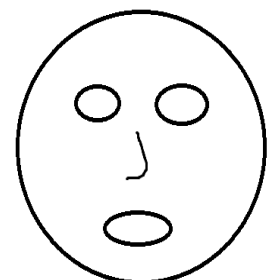
Nei sontuosi palazzi veneziani si organizzavano feste con sfarzosi balli in maschera.

Uno dei travestimenti più famoso era la **Bauta**, costituito da una maschera bianca denominata *larva*, un tricorno nero e da un mantello scuro, il *tabarro*. Questo travestimento era indossato da uomini e donne durante il periodo del Carnevale, ma anche a teatro o in altre feste.



La **Gnaga** invece era il costume usato dagli uomini che si travestivano da donne. Era costituito da indumenti femminili di uso comune e da una maschera con le sembianze da gatta, accompagnati da una cesta al braccio che solitamente conteneva un gattino.

Molte donne invece, indossavano un travestimento chiamato **Moretta**, costituito da una piccola maschera di velluto scuro, indossata con un delicato cappellino e con degli indumenti e delle velature raffinate. La Moretta era un travestimento muto, poiché la maschera doveva reggersi sul volto tenendo in bocca un bottone interno (e per questo motivo chiamata anche *servetta muta*).



## Il volo dell'Angelo

Questa tradizione fece la sua comparsa a metà del 1500 quando un acrobata turco riuscì ad attraversare Piazza San Marco, camminando sopra una lunghissima corda sospesa, con il solo aiuto di un bilanciante. Questa incredibile impresa, chiamata **Svolo del Turco**, entusias mò tutti e si ripeté ogni anno il Giovedì Grasso.

Successivamente gli acrobati iniziarono ad indossare un paio di ali, così la traversata prese il nome di **Volo dell'Angelo**. Nel 1759 l'esibizione terminò in una tragedia. Allora l'acrobata venne sostituito da una grande colomba di legno che nel suo tragitto, liberava sulla folla fiori e coriandoli. Il nome di *Volo dell'Angelo* divenne quindi **Volo della Colombina**.

A partire dal 2001 il Volo della Colombina è ritornato ad essere il Volo dell'Angelo. La colomba in legno è stata sostituita da una persona. Da questa data il Volo dell'Angelo non si svolge più il Giovedì Grasso, ma il primo giorno del Carnevale. Dando inizio così ai festeggiamenti a Venezia.

### ◇ Rispondi

- ① Perché durante il Carnevale il saluto comune era "*Buongiorno signora maschera!*"
- ② Che cosa si organizzava a Venezia durante il Carnevale?
- ③ Quali erano le maschere più diffuse?
- ④ Perché la Moretta è una *maschera muta*?
- ⑤ Perché lo *Svolo del Turco* è stato poi chiamato *Volo dell'angelo*?
- ⑥ Che differenza c'è tra il *Volo della Colombina* e il *Volo dell'Angelo*?

◇ Racconta come si svolge il Carnevale nella tua città.

